

**CONSORZIO TOPIX****Bilancio di esercizio al 31/12/2021**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	TORINO
<b>Codice Fiscale</b>	08445410015
<b>Numero Rea</b>	TORINO973277
<b>P.I.</b>	08445410015
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.501.000,00
<b>Forma Giuridica</b>	
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	620909
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	
<b>Paese della capogruppo</b>	
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

## Bilancio al 31/12/2021

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	874.571	897.226
II - Immobilizzazioni materiali	763.650	493.238
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.028	7.699
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.647.249</b>	<b>1.398.163</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.423.689	1.311.783
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.434	5.434
Imposte anticipate	228.582	225.795
Totale crediti	1.657.705	1.543.012
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.822.411	1.417.256
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>3.480.116</b>	<b>2.960.268</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>47.345</b>	<b>29.700</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.189.710</b>	<b>4.403.131</b>

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	1.501.000	1.498.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	686.767	628.909
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.266	57.858
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.215.033</b>	<b>2.184.767</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>356.000</b>	<b>368.300</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>769.092</b>	<b>679.999</b>
<b>D) DEBITI</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.271.542	618.331
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	28.835
<b>Totale debiti</b>	<b>1.271.542</b>	<b>647.166</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>578.043</b>	<b>522.899</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>5.189.710</b>	<b>4.403.131</b>

**CONTO ECONOMICO**

	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.349.230	2.850.372
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	407.813	594.463
Altri	130.400	60.847
Totale altri ricavi e proventi	538.213	655.310
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.887.443</b>	<b>3.505.682</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	127.281	192.774
7) per servizi	1.162.769	889.882
8) per godimento di beni di terzi	112.646	112.546
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.085.844	1.001.627
b) oneri sociali	321.127	289.146
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	161.162	149.317
c) Trattamento di fine rapporto	115.935	89.347
d) Trattamento di quiescenza e simili	45.227	59.970
Totale costi per il personale	1.568.133	1.440.090
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	407.525	300.444
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	142.884	135.950
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	179.592	140.237
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	85.049	24.257
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	100.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	407.525	400.444
13) Altri accantonamenti	356.000	326.000
14) Oneri diversi di gestione	125.095	115.024
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.859.449</b>	<b>3.476.760</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>27.994</b>	<b>28.922</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	10
Totale proventi diversi dai precedenti	0	10
Totale altri proventi finanziari	0	10
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	297	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	297	0
17-bis) utili e perdite su cambi	-228	-310
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-525</b>	<b>-300</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)</b>	<b>27.469</b>	<b>28.622</b>

20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	6.492	0
Imposte differite e anticipate	-6.289	-29.236
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	203	-29.236
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>27.266</b>	<b>57.858</b>

## **Nota Integrativa alla situazione patrimoniale al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Ai sensi di quanto previsto dal suddetto articolo, si segnala, altresì, che il consorzio è esonerato dalla redazione del rendiconto finanziario.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma, e 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni dell'art. 2423 ter c.c., è stato indicato, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità della vita del consorzio, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- rilevare le singole voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### **Riflessi dell'emergenza sanitaria - Covid-19**

L'emergenza epidemiologica, ad oggi ancora in atto, ha stravolto lo scenario economico nazionale ed internazionale, in particolar modo per i settori cd "non essenziali". A distanza di circa due anni dall'inizio della pandemia sono ancora più evidenti le ripercussioni negative che il COVID-19 ha prodotto a livello produttivo, occupazionale e finanziario.

Il Consorzio ha tuttavia proseguito la propria attività durante tutto il periodo di imposta, senza subire particolari limitazioni. La tipologia di attività svolta ha determinato, in controtendenza con l'attuale periodo storico, un incremento del fatturato rispetto al precedente esercizio.

Sulla base delle attente valutazioni operate e delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del presente bilancio, si ritiene che non vi siano elementi tali da far emergere significative incertezze sulla continuità aziendale ai sensi dell'art. 2423 bis del Codice Civile.

**CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

**CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

**CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nel corso del presente periodo d'imposta errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

**PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono di seguito riportate:

- Software di terzi	3 anni	pari al	33,33%
- Concessioni di sfruttamento IRU	5/20 anni	pari al	5% / 6,67% / 20%
- Domini internet	10 anni	pari al	10%
- Marchi	10 anni	pari al	10%
- Altri costi pluriennali	5/18 anni	pari al	5,55% / 20%

I criteri adottati per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali riflettono la durata prevista di utilizzazione delle immobilizzazioni stesse, riscontrata mediante specifiche analisi di mercato, in particolare per quanto riguarda le concessioni per lo sfruttamento delle fibre ottiche (IRU).

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Nell'anno successivo a quello del termine della procedura di ammortamento sia l'immobilizzazione immateriale che il relativo fondo di ammortamento vengono contabilmente "stornati".

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate per ciascuna categoria di beni sono le seguenti:

– Impianti specifici	15% - 20%
– Impianti wi-fi	33,33%
– Macchine d'ufficio elettroniche (PC/cellulari)	40%
– Altri hardware	15%
– Server di sistema	20%
– Mobili e arredi	12%
– Attrezzature specifiche	15% - 20%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio tali aliquote sono dimezzate, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo del bene.

Le immobilizzazioni materiali di modesto valore in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza sono imputate direttamente a Conto Economico, in quanto trattasi di piccole attrezzature soggette ad un elevato deterioramento e consumo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'appostazione di uno specifico fondo svalutazione, al fine di adeguare il valore contabile netto del bene svalutato all'effettivo valore d'uso e di mercato.

Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione operata, viene ripristinato il valore originario.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati



acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico.

### **Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio**

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a crediti per depositi cauzionali, iscritti in bilancio al loro valore nominale.

### **Crediti**

Ai sensi dell'art. 2435 bis, il consorzio si è avvalso della facoltà di iscrivere i crediti dell'attivo circolante al valore di presumibile realizzo, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, comma 8, che prevede la rilevazione in bilancio di crediti e debiti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Il valore di presumibile realizzo è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti tramite un apposito fondo svalutazione crediti, in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata e sull'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti.

### **Crediti tributari e per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di

ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione alla data di redazione del presente bilancio.

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

## **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, il consorzio si è avvalso della facoltà di indicare i debiti tra le passività al loro valore nominale, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, comma 8, che prevede la rilevazione in bilancio di crediti e debiti secondo il criterio del costo ammortizzato.

## **Valori in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto.

## **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per la vendita di prodotti e le spese per l'acquisizione di beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o la consegna.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I proventi e i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

## **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte dirette a carico dell'esercizio, se dovute, sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile e del valore della produzione, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata un'attenta valutazione sull'esistenza di imposte differite passive e attive relative alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, secondo quanto prescrive il Principio Contabile n. 25 dell'OIC.

Tuttavia, le imposte differite attive vengono iscritte in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del

loro futuro recupero.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, se riferite alla medesima imposta, al medesimo soggetto e scadenti nel medesimo periodo temporale, secondo quanto dispone il citato Principio Contabile n. 25, sono compensate ed il saldo della compensazione è iscritto nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante, se attivo, e nella voce "Fondo per imposte differite", se passivo.

I conteggi e le valutazioni effettuati applicando i criteri sopra esposti hanno comportato l'iscrizione in bilancio di sole imposte differite attive.

### **Rettifiche di valore e accantonamenti operati**

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati sono costituiti dagli ammortamenti delle immobilizzazioni, sia immateriali che materiali e dagli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri. Dette rettifiche sono indicate nei commenti alle voci di bilancio.

## **Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo**

### **Crediti verso consorziati**

L'ammontare dei crediti vantati verso i consorziati per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 15.000, non richiamati.

Non ci sono state variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Crediti per versamenti dovuti non richiamati</b>	15.000	0	15.000
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	15.000	0	15.000

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni ammontano a complessivi Euro 1.647.249 (Euro 1.398.163 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.511.117	2.186.836	7.699	3.705.652
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	613.891	1.693.598		2.307.489
<b>Valore di bilancio</b>	897.226	493.238	7.699	1.398.163
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	120.229	536.348	1.329	657.906
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	1.295	0	1.295
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	142.884	179.592		322.476
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	85.049	0	85.049
<b>Totale variazioni</b>	-22.655	270.412	1.329	249.086
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.631.346	1.778.777	9.028	3.419.151
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	756.775	930.078		1.686.853
<b>Svalutazioni</b>	0	85.049	0	85.049
<b>Valore di bilancio</b>	874.571	763.650	9.028	1.647.249

Le immobilizzazioni immateriali sono principalmente costituite da concessioni per lo sfruttamento di fibre ottiche (IRU).

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, la voce principale è costituita dagli apparati di rete; nel corso dell'esercizio il consorzio ha effettuato ingenti investimenti in tale voce, rinnovando completamente la rete e procedendo a svalutare gli apparati che hanno esaurito o ridotto la propria vita utile.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

La società non ha locazioni finanziarie in essere alla data di chiusura del presente bilancio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Crediti immobilizzati**

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 9.028 (€ 7.699 nel precedente esercizio).

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	7.699	1.329	9.028	9.028
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	7.699	1.329	9.028	9.028

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a depositi cauzionali.

### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	9.028	9.028
<b>Totale</b>		9.028	9.028

### Attivo circolante

#### Attivo circolante - Rimanenze

Non sussistono rimanenze di magazzino alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.657.705 (Euro 1.543.012 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	1.562.238	0	1.562.238	329.509	1.232.729
<b>Crediti tributari</b>	102.162	5.434	107.596		107.596
<b>Imposte anticipate</b>			228.582		228.582
<b>Verso altri</b>	88.798	0	88.798	0	88.798
<b>Totale</b>	1.753.198	5.434	1.987.214	329.509	1.657.705

La voce Crediti tributari si riferisce per Euro 36.587,83, al Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'attività di ricerca e sviluppo è stata condotta in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

Attività 1 Studio, analisi e implementazione di SW per analisi dati;

Attività 2 Studio, analisi e implementazione di SW per la gestione rete.

I progetti sono stati svolti presso la sede di VIA MARIA VITTORIA 38 - 10123 - TORINO (TO).

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari ad Euro 193.952.72.

### Fondo svalutazione dei crediti

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari a Euro 327.904 al termine dell'esercizio (Euro 334.649 nel precedente esercizio). Sono stati effettuati utilizzi nel corso dell'esercizio per Euro 5.140.

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.029.857	202.872	1.232.729	1.232.729	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	264.449	-156.853	107.596	102.162	5.434
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	225.795	2.787	228.582		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	22.911	65.887	88.798	88.798	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.543.012	114.693	1.657.705	1.423.689	5.434

### Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

	Totale	ITALIA	ESTERO
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.232.729	1.179.127	53.602
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	107.596	107.596	0
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	228.582	228.582	0

<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	88.798	88.798	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.657.705	1.604.103	53.602

### Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.822.411 (Euro 1.417.256 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.416.826	405.125	1.821.951
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	430	30	460
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.417.256	405.155	1.822.411

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 47.345 (Euro 29.700 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	29.700	17.645	47.345
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	29.700	17.645	47.345

### Oneri finanziari imputati a voci dello Stato Patrimoniale

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

### Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.215.033 (Euro 2.184.767 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle



single poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
<b>Capitale</b>	1.498.000	0	0	0
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	248.908	0	0	57.858
<b>Varie altre riserve</b>	380.001	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	628.909	0	0	57.858
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	57.858	0	-57.858	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	2.184.767	0	-57.858	57.858

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	0	3.000		1.501.000
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	0	0		306.766
<b>Varie altre riserve</b>	0	0		380.001
<b>Totale altre riserve</b>	0	0		686.767
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	0	0	27.266	27.266
<b>Totale Patrimonio netto</b>	0	3.000	27.266	2.215.033

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
<b>Capitale</b>	1.499.000	0	0	0
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	246.750	0	0	0
<b>Varie altre riserve</b>	370.000	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	616.750	0	0	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	2.158	0	-2.158	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	2.117.908	0	-2.158	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	0	-1.000		1.498.000
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	0	2.158		248.908
<b>Varie altre riserve</b>	0	10.001		380.001
<b>Totale altre riserve</b>	0	12.159		628.909

<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	0	0	57.858	57.858
<b>Totale Patrimonio netto</b>	0	11.159	57.858	2.184.767

### Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis, del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
<b>Capitale</b>	1.501.000	Capitale consortile		0	0	0
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	306.766	Utili	B	306.766	0	0
<b>Varie altre riserve</b>	380.001		B	380.001	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	686.767			686.767	0	0
<b>Totale</b>	2.187.767			686.767	0	0
<b>Residua quota distribuibile</b>				686.767		
<b>Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro</b>						

### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 385.000 (Euro 368.300 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	368.300	368.300

<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	356.000	356.000
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	368.300	368.300
<b>Totale variazioni</b>	-12.300	-12.300
<b>Valore di fine esercizio</b>	356.000	356.000

Il fondo per rischi e oneri esistente al 31/12/2021 accoglie l'accantonamento della quota di retribuzione variabile che verrà corrisposta ai dipendenti (QRV) e l'accantonamento al fondo Welfare.

## **TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 769.092 (Euro 679.999 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	679.999
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	95.718
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	6.625
<b>Totale variazioni</b>	89.093
<b>Valore di fine esercizio</b>	769.092

La voce altre variazioni è relativa a quote di TFR relative ad esercizi precedenti

## **Debiti**

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.271.542 (Euro 647.166 nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società aveva contratto un finanziamento agevolato nei confronti della banca Intesa Sanpaolo pari ad Euro 38.468. Tale finanziamento è destinato a far fronte al fabbisogno finanziario dell'Impresa conseguente alla realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo avente come titolo "IoA - INTERNET OF AIR". Il consorzio ha rimborsato parte del debito: la quota capitale residua, pari ad Euro 28.835, sarà restituita nell'esercizio 2022.

**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	38.452	-9.617	28.835	28.835	0	0
<b>Acconti</b>	12.193	-699	11.494	11.494	0	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	437.901	653.490	1.091.391	1.091.391	0	0
<b>Debiti tributari</b>	45.104	18.908	64.012	64.012	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	62.961	12.849	75.810	75.810	0	0
<b>Altri debiti</b>	50.555	-50.555	0	0	0	0
<b>Totale debiti</b>	647.166	624.376	1.271.542	1.271.542	0	0

**Debiti - Ripartizione per area geografica**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

	Totale	ITALIA	ESTERO
<b>Area geografica</b>			
<b>Debiti verso banche</b>	28.835	28.835	0
<b>Acconti</b>	11.494	11.494	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.091.391	522.580	568.811
<b>Debiti tributari</b>	64.012	64.012	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	75.810	75.810	0
<b>Debiti</b>	1.271.542	702.731	568.811

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni del consorzio**

Non sono concesse garanzie reali sui beni sociali a copertura dei debiti esistenti.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 578.043 (Euro 522.899 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	113.704	20.847	134.551
Risconti passivi	409.195	34.297	443.492
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>522.899</b>	<b>55.144</b>	<b>578.043</b>

### Informazioni sul Conto Economico

#### Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	3	3
Perdite su cambi	231	231

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	2.796	6.270
IRAP	3.696	19
<b>Totale</b>	<b>6.492</b>	<b>6.289</b>

#### Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'IRES e l'IRAP, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate della voce "Crediti per imposte anticipate".

**IRES (anticipate) - Variazioni dall'esercizio precedente:**

	Ires anticipata esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires anticipata esercizio corrente	Ires anticipata totale
<b>Ammortamenti indeducibili</b>	15.378	2.956	4.096	16.519
<b>Svalutazione macchine d'ufficio</b>	13.876	0	20.412	34.288
<b>Fondo QRV</b>	78.240	78.240	85.440	85.440
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	77.776	0	921	78.697
<b>Perdite fiscali</b>	40.411	26.907	0	13.505
<b>Totale</b>	225.682	108.103	110.869	228.449

**IRAP (anticipate) - Variazioni esercizio precedente:**

	Irap esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Irap esercizio corrente	Irap anticipata totale
<b>Ammortamenti indeducibili</b>	114	6	25	132
<b>Totale</b>	114	6	25	132

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
<b>Garanzie</b>	177.000

La garanzia fideiussoria è prestata dall'istituto Intesa Sanpaolo S.p.A. con riferimento al servizio di Internet exchange regionale prestato a favore del cliente CSI Piemonte

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nonostante il momento storico sia pieno di incertezze per le imprese, il consorzio è riuscito a proseguire la propria attività, conseguendo risultati degni di nota.

Non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

## DISPOSIZIONI FISCALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge 342/2000, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita in passato alcuna rivalutazione monetaria ai sensi della legge n. 350/2003 o a precedenti o successive leggi o per rivalutazioni volontarie.

## SEDI SECONDARIE

Il consorzio non dispone di sedi secondarie ai sensi del Codice Civile ed esercita la propria attività unicamente presso la propria sede legale in Torino, Via Maria Vittoria n. 38.

## INFORMAZIONI DI CUI AI NN. 3) E 4) ART. 2428 CODICE CIVILE

Ai fini dell'esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione, ai sensi dell'art. 2435 bis, IV comma, Codice Civile, si dà atto che:

- al consorzio è precluso acquistare o detenere quote di partecipazione al proprio fondo consortile;
- il consorzio non possiede azioni o quote di eventuali società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o di interposte persone;
- il consorzio non ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di eventuali società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o di interposte persone.

## COMPENSI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI SOCIALI

Il consorzio nel corso dell'esercizio non ha riconosciuto compensi al Consiglio Direttivo, come previsto dallo Statuto.

Non vi sono anticipazioni né crediti concessi agli amministratori, né impegni assunti per loro conto.

Il Consorzio nel corso dell'esercizio ha stimato compensi al Revisore Unico per Euro 9.000.

## Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

ENTE	IMPORTO	DATA INCASSO	PROGETTO
Comune di Novara	19.525,00	17/02/2021	Progetto Mai Troppo Tardi
Finpiemonte	29.522,42	10/05/2021	Progetto Europeo - Ottempo
Unione dei Comuni del Cusio e Mottarone	6.000,00	28/06/2021	Connessione in fibra ottica
Compagnia di Sanpaolo	17.640,00	13/07/2021	Progetto Cordata
Comune di Novara	10.529,55	26/08/2021	Progetto Mai Troppo Tardi

**Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Consorziati,

Vi proponiamo di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari a Euro 27.266 alla riserva straordinaria, ricordando che, a sensi di legge e di statuto, tale riserva risulta indisponibile durante tutta la vita del consorzio.

Vi proponiamo, infine, di approvare il Bilancio al 31/12/2021 così come sottoposto al Vostro esame.

Si dichiara che il suesteso Bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili, senza considerare gli arrotondamenti all'unità di Euro.

Torino li 31 gennaio 2022

*Per il consiglio direttivo*

*Il presidente*

(dott. Davide Calonico)



## **MAURIZIO CERRANO**

**DOTTORE COMMERCIALISTA  
REVISORE DEI CONTI  
CONSULENTE DEL GIUDICE**

---

### **Relazione del revisore contabile ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39**

Ai consorziati del Consorzio TOPIX

#### ***Relazione sul bilancio d'esercizio***

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio TOPIX, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

MAURIZIO CERRANO

---

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

***Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti

**MAURIZIO CERRANO**

---

o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

MAURIZIO CERRANO

---

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, li 8 febbraio 2022



(Maurizio Cerrano)

In originale firmato